



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME

Servizio III: Sanità e politiche sociali

CONFERENZA STATO-REGIONI

Seduta del 22 novembre 2012

Punto n. 3 dell'o.d.g.

Oggetto: Intesa sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione del CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2012. **Codice sito 4.10/2012/84B**

Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

Finalità del provvedimento: La legge 23 dicembre 1996, n. 662, all'articolo 1, comma 34, prevede che il CIPE, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza Stato – Regioni, può vincolare quote del Fondo sanitario nazionale alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano sanitario nazionale, con priorità per i progetti sulla tutela della salute materno-infantile, della salute mentale, della salute degli anziani nonché per quelli finalizzati alla prevenzione, e in particolare alla prevenzione delle malattie ereditarie.

Il successivo comma 34bis, aggiunto dall'articolo 33 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 79, comma 1quater, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (aggiunto dalla relativa legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133), prevede quanto segue: "Per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano sanitario nazionale le regioni elaborano specifici progetti sulla scorta di linee guida proposte dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali ed approvate con Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro della sanità, individua i progetti ammessi a finanziamento utilizzando le quote a tal fine vincolate del Fondo sanitario nazionale ai sensi del comma 34. La predetta modalità di ammissione al finanziamento è valida per le linee progettuali attuative del Piano sanitario nazionale fino all'anno 2008. A decorrere dall'anno 2009, il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), su proposta del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, provvede a ripartire tra le regioni le medesime quote vincolate all'atto dell'adozione della propria delibera di ripartizione delle somme spettanti alle regioni a titolo di finanziamento della quota indistinta di Fondo sanitario nazionale di parte corrente. Al fine di agevolare le regioni nell'attuazione dei progetti di cui al comma 34, il Ministero dell'economia e delle finanze provvede ad erogare, a titolo di acconto, il 70 per cento dell'importo complessivo annuo spettante a ciascuna regione, mentre l'erogazione del restante 30 per cento è subordinata all'approvazione da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, dei progetti presentati dalle regioni, comprensivi di una



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME

relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente. Le mancate presentazioni ed approvazione dei progetti comportano, nell'anno di riferimento, la mancata erogazione della quota residua del 30 per cento ed il recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70 per cento già erogata".

In attuazione di tali disposizioni di legge, il Ministro della salute, con nota pervenuta in data 29 ottobre 2012, ha trasmesso, per l'acquisizione della prescritta Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni, la proposta di ripartizione delle quote vincolate di cui all'oggetto unitamente alla proposta di deliberazione CIPE concernente il riparto indistinto delle disponibilità finanziarie destinate al Servizio sanitario nazionale per l'anno 2012.

Con la proposta in oggetto, si provvede a ripartire tra le Regioni la quota vincolata a valere sulle risorse complessive per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale per l'anno 2012 pari a € **1.453.481.071**, al netto dell'importo di 2 milioni di euro da destinarsi al Centro Nazionale Trapianti, ai sensi dell'articolo 8-*bis* del decreto-legge 25 settembre 2009, n.135, come inserito dalla legge di conversione 20 novembre 1/2009, n.106, per il conseguimento delle finalità ivi previste.

La predetta somma di € **1.453.481.071** viene ripartita come segue:

- € **1.433.481.071** su base capitaria secondo il criterio di ripartizione già adottato negli anni precedenti;
- € **5.000.000** quale quota da accantonare, ai sensi dell'articolo 17, comma 9, del decreto legge n. 98/2011 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 111/11 per finanziarie progetti interregionali da attivarsi per la realizzazione delle finalità di cui al medesimo articolo 17, commi 7 e 8, in materia di sperimentazione gestionale finalizzata alla ricerca, alla formazione, alla prevenzione e alla cura delle malattie delle migrazioni e della povertà;
- € **2.000.000** quale quota da accantonare per un progetto interregionale da approvarsi successivamente dalla Conferenza Stato-Regioni, su proposta del Ministero della salute, in materia di comunicazione ai cittadini per l'accesso ai servizi sanitari;
- € **4.000.000** quale quota da accantonare per un progetto interregionale da approvarsi successivamente dalla Conferenza Stato-Regioni, su proposta del Ministero della salute, in materia di ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle piccole isole ed in altre località caratterizzate da eccezionale difficoltà di accesso;
- € **8.000.000** quale quota da accantonare per un progetto interregionale da approvarsi successivamente dalla Conferenza Stato-Regioni, su proposta del Ministero della salute, in materia di sperimentazione di modelli avanzati di integrazione socio-sanitaria per l'assistenza ai "grandi anziani";
- € **1.000.000** quale quota da accantonare per un progetto interregionale da approvarsi successivamente dalla Conferenza Stato-Regioni, su proposta del Ministero della salute, in materia di elaborazione di linee guida nell'ambito del sistema nazionale linee guida.

Con la Tabella di riparto, allegata alla proposta in oggetto, si quantifica, inoltre, per ciascuna Regione, la quota pari al 70 per cento, che, a norma del richiamato articolo 1, comma 34 *bis*, della legge n.662/96, il Ministero dell'economia e delle finanze è autorizzato ad erogare, a titolo di acconto, per un importo complessivo di € **1.003.436.750**.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME

Contestualmente alla proposta di Intesa in oggetto è sottoposto all'esame della Conferenza Stato-Regioni lo schema di Accordo concernente le linee guida per l'elaborazione da parte delle Regioni dei progetti per l'anno 2012 alla cui stipula è altresì subordinata l'erogazione a titolo di acconto del 70 per cento delle risorse di cui trattasi da parte del Ministero dell'economia e delle finanze.

Istruttoria: Con nota pervenuta in data 29 ottobre 2012, diramata in pari data alle Regioni e Province autonome, il Ministro della salute ha trasmesso, per l'acquisizione della prescritta Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni, la proposta di ripartizione delle quote vincolate di cui all'oggetto.

Nel corso della riunione tecnica svoltasi in data 8 novembre 2012 per l'esame della proposta di deliberazione CIPE in oggetto, le Regioni e le Province autonome hanno espresso al riguardo il proprio assenso tecnico.

Si sottopone all'esame della Conferenza Stato-Regioni per sancire intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 31 marzo 1998 n.112.

Il Direttore
Cons. Ermenegilda Siniscalchi